

AVVISO PUBBLICO IN ESECUZIONE DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 322 DEL 03/12/2020 PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO ALLE MICROIMPRESE RIVOLESI DANNEGGIATE DALL'EMERGENZA ECONOMICA E SANITARIA DA COVID-19

L'Amministrazione Comunale ha disposto uno stanziamento di 200.000 euro a favore delle microimprese con sede operativa nel territorio comunale. L'importo verrà erogato a fondo perduto nella misura massima di 500 euro in relazione al numero di istanze pervenute.

Il contributo a fondo perduto è cumulabile con le altre misure contributive ed agevolazioni emanate su scala nazionale e regionale per fronteggiare l'attuale crisi economico-finanziaria causata dall'emergenza sanitaria da COVID-19 ed è inteso a fornire un sostegno finanziario ai piccoli operatori economici nel settore del commercio di prossimità

In particolare si intende accordare il sostegno alle imprese rivolesi, regolarmente iscritte all'albo imprese della C.C.I.A.A. la cui attività sia stata sospesa dai D.P.C.M del 24 Ottobre e 3 Novembre o, alternativamente, che pur non sospese nei mesi di Ottobre e Novembre abbiano registrato un calo del fatturato non inferiore al 40 % rispetto allo stesso periodo del 2019

1- Soggetti beneficiari

I contributi saranno assegnati alle **microimprese ai sensi dell'art. 2 co. 3 del Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18.04.2005**, sotto qualsiasi forma giuridica, appartenenti alle seguenti categorie di attività economiche:

- a) titolari di attività di impresa sospesa per effetto dei D.P.C.M. del 24 Ottobre e 3 Novembre;
- b) titolari di attività di impresa la cui attività non è stata sospesa nei mesi di Ottobre e Novembre dell'anno corrente, ma ha registrato un calo del fatturato, comprovabile dalla documentazione fiscale o contabile, non inferiore al 40% del fatturato registrato nello stesso periodo del 2019.

2- Soggetti esclusi

A ulteriore chiarimento dei soggetti beneficiari si precisa che sono escluse dall'erogazione del contributo le seguenti attività:

- titolari di autorizzazione per il commercio su area pubblica di tipologia A (con posteggio di mercato) che abbiano in concessione meno di n. 2 posteggi su due diversi mercati del territorio cittadino
- commercio di armi, munizioni, fuochi d'artificio, articoli per adulti (c.d. *sexy shop*), articoli monoprezzo, sigarette elettroniche, anche se esercitate in forma secondaria o accessoria rispetto all'attività principale:

- sale da gioco, sale bingo, sale scommesse ed in generale attività di scommesse e gioco che comprendono anche parzialmente apparecchi automatici, anche se esercitate in forma secondaria o accessoria rispetto all'attività principale:
- attività inerenti servizi bancari, assicurativi e finanziarie, anche se esercitate in forma secondaria o accessoria rispetto all'attività principale:
- attività di "compro oro argento e preziosi", anche se esercitate in forma secondaria o accessoria rispetto all'attività principale.

3- Requisiti

- a) avere sede operativa nel territorio comunale
- b) appartenere alla categoria delle microimprese come definite dall'art. 2, comma 3 del Decreto del Ministro delle attività produttive 18/4/2005, ovvero avere meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro
- c) risultare attive alla data di richiesta di contributo, con regolare iscrizione nel Registro delle Imprese istituito presso la CCIAA territorialmente competente, esercitando, conformemente alle informazioni desumibili dal Registro imprese del sistema camerale;
- d) non trovarsi in difficoltà e/o essere sottoposte a procedure concorsuali o di liquidazione al 31 dicembre 2019, ovvero che il legale rappresentante, o soggetto proponente, non si trovi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o che abbia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni intercorse al 31 dicembre 2019;
- e) che la propria impresa/impresa di cui ha la legale rappresentanza non sia in stato di scioglimento o liquidazione volontaria o avere in corso un'iniziativa per la sottoposizione a procedure concorsuali
- f) non essere destinatarie di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (*Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300*)
- g) il legale rappresentante, soggetto proponente o soggetti con poteri di rappresentanza devono essere in possesso dei requisiti morali per l'accesso o esercizio di attività commerciali ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 26 maggio 2010 n.59;

4- Intensità e modalità di erogazione del contributo

Il contributo sarà erogato a fondo perduto. L'importo massimo è di 500 euro. L'effettiva entità del contributo tra coloro che ne abbiano titolo in relazione alle condizioni sopra riportate è in relazione alle capienza dello stanziamento e al numero di richieste ammissibili pervenute.

A conclusione della fase istruttoria l'Amministrazione Comunale comunicherà l'ammissione ai beneficiari del contributo in parola mediante pubblicazione dell'elenco delle domande ammesse sul sito istituzionale dell'Ente.

Le attività che hanno nel territorio comunale più di un punto vendita o per l'erogazione del servizio al pubblico possono essere assegnatarie di altrettanti contributi, **a condizione che l'impresa titolare presenti una domanda per ogni punto vendita e che abbia i requisiti di cui al punto 3 lett. b.** L'importo erogabile agli operatori del commercio ambulante non è in relazione al numero di posteggi di mercato di cui hanno la titolarità.

Il contributo a fondo perduto sarà liquidato a mezzo bonifico, in un'unica soluzione, disposto esclusivamente sui conti correnti bancari o postali accessi presso Istituti di credito o presso Poste Italiane. Sono espressamente escluse forme di pagamento diverse.

Il contributo sarà soggetto a ritenuta fiscale del 4% ai sensi dell'art. 28 c.2 del D.P.R. n. 600/1973.

5- Modalità di presentazione della richiesta di contributo

Le richieste devono pervenire esclusivamente per posta elettronica certificata indirizzata a **comune.rivoli.to@legalmail.it** e devono essere formulate utilizzando il modello pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune, debitamente sottoscritto in forma autografa o digitale, **esclusivamente in formato PDF.**

Le richieste che perverranno saranno ritenute irricevibili se:

- A) **presentate su modello diverso dal formato PDF, ovvero quello pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune (non si accolgono documenti inviati a titolo esemplificativo in formato jpg, jpeg, foto, ecc.);**
- B) **presentate incomplete mancanti dei dati essenziali (generalità anagrafiche, codice fiscale personale e della Ditta, numero di iscrizione all'albo imprese, firma, copia fotostatica del documento di identità) ai fini del riconoscimento dei requisiti per beneficiare del contributo;**
- C) **presentate in date non comprese nel periodo indicato nel presente Avviso;**
- D) **presentate senza la documentazione richiesta in calce alla domanda (documento di identità, modulo 2- Autodichiarazione);**
- E) **presentate con l'indicazione di IBAN riferite a conto corrente bancario non intestato al soggetto richiedente;**
- F) **presentate senza aver barrato la casella che indica a quale categoria si appartiene del modulo 2;**
- G) **presentate con scrittura che non renda leggibili i dati richiesti.**

Le informazioni riportate dagli operatori economici attraverso la compilazione dei campi previsti nel modello sono rese nella forma di **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, e il dichiarante è soggetto alla responsabilità penale di cui agli articoli 75 e 76 in caso di dichiarazioni mendaci.** Il Comune si riserva di effettuare la verifica, anche a campione, in merito alla veridicità delle dichiarazioni rese dalle imprese richiedenti il contributo in oggetto.

Il termine per la presentazione delle domande decorre dalla data di pubblicazione del presente avviso sul sito internet istituzionale del Comune, ovvero dal giorno giovedì **10/12/2020 sino alle h. 24.00 del 24/12/2020.** Ogni richiesta pervenuta al di fuori del predetto lasso temporale è irricevibile.

6- Revocabilità dei contributi

Qualora venissero riscontrate irregolarità, anche successive alla liquidazione, e comunque entro 6 mesi dalla stessa, il Comune si riserva di revocare il contributo

N.B. il seguente modulo, compilato e sottoscritto, deve essere inoltrato esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata a: comune.rivoli.to@legalmail.it

**DOMANDA PER EROGAZIONE CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLE
MICROIMPRESE PER IL SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE IN SEGUITO
ALL'EMERGENZA COVID-19**

Il sottoscritto _____ nato a _____
il ___/___/_____ cod. fisc. _____ residente in _____
via _____ nr _____ cap _____

in qualità di

titolare individuale di impresa

legale rappresentante della società con denominazione _____

sede legale in _____ via _____ nr _____

cod. fisc. _____ l.p.IVA _____

email _____ @ _____

p.e.c. _____ @ _____

recapito telefonico _____

con sede operativa in Rivoli, via _____ n. _____

con sede legale in Rivoli, via _____ n. _____

intestataria della seguente attività:

N.B. (barrare la voce che interessa)

COMMERCIO:

al dettaglio in sede fissa nell'ambito di esercizio di vicinato nel settore **NON ALIMENTARE**
(breve descrizione dell'attività) _____

_____ (indicare tutti i codici ATECO desumibili
dall'iscrizione camerale: _____

al dettaglio in sede fissa nell'ambito di esercizio di vicinato nel settore **ALIMENTARE** (breve
descrizione dell'attività) _____

1 Nel caso di impresa esercitata in **forma societaria** il codice fiscale da indicare qui è sempre quello della società e non quello personale

_____ (indicare tutti i codici ATECO desumibili
dall'iscrizione camerale: _____

Commercio su area pubblica di tipologia "A" che abbiano in concessione almeno due o più posteggi su due diversi mercati del territorio cittadino (indicare i giorni di mercato)

Commercio su area pubblica di tipologia "B" con Autorizzazione Amministrativa rilasciata dal Comune di Rivoli (indicare numero Autorizzazione) _____

Servizi alla persona (precisare l'attività: barbiere/acconciatore, istituto di bellezza/centro benessere/estetista, tatuaggio e piercing) _____ **cod. ATECO** _____

Ristorazione (ristoranti, pub, pizzerie, bar, gelaterie e yogurterie, pasticcerie, ristoranti agrituristici) **con insegna:** _____

Strutture ricettive non rientranti nella categoria dell'agriturismo _____

Agenzie d'affari/ di viaggio _____

Altro _____

CHIEDE

la concessione del contributo straordinario a fondo perduto disposto dalla Deliberazione della Giunta Comunale n. 322 del 03/12/2020

A TAL FINE CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI CHE, IN CASO DI MENDACI DICHIARAZIONI, SONO COMMUNATE AI SENSI DELL'ART. 76 DEL DPR 445/2000, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ:

DICHIARA

✓ Che la propria impresa/impresa rappresentata appartiene alla categoria delle microimprese come definite dall'art. 2 comma 3 del Decreto del Ministro delle attività produttive del 19 aprile 2005²

² NB: si definisce **microimpresa** un'impresa che occupa meno **di** 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale **di** bilancio annuo non superiori a 2 milioni **di** euro.

- ✓ Che la propria impresa/impresa rappresentata risulta attiva alla data odierna, con regolare iscrizione del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A. di Torino;
- ✓ Che la propria impresa/impresa rappresentata non era sottoposta a procedure concorsuali o liquidazione al 31 dicembre 2019;
- ✓ Che il sottoscritto non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo né ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni intercorse al 31/12/2019;
- ✓ Che la propria impresa/impresa di cui ha la legale rappresentanza non è in stato di scioglimento o liquidazione volontaria;
- ✓ Di non essere destinatario di sanzioni interdittive ai sensi ai sensi dell'art. 9 comma 2 del decreto legislativo 231/2001;
- ✓ Di essere in possesso dei requisiti morali per l'accesso o l'esercizio di attività commerciali ai sensi dell'art. 71 del Dlgs 59/2010 (*il testo è riportato in quinta pagina del modulo*).

Dichiara infine di voler ricevere il contributo a fondo perduto

all'IBAN _____

intestato all'impresa _____

Presso la Banca _____ **Agenzia** _____

Allega (obbligatoriamente pena l'esclusione):

- **Copia fotostatica del documento di identità del soggetto sottoscrittore in corso di validità**
- **Autodichiarazione Modulo 2**

Firma del Titolare/ Legale Rappresentante

Modulo 2

N.B. il seguente modulo, compilato e sottoscritto, deve essere inoltrato esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata a: comune.rivoli.to@legalmail.it

AUTODICHIARAZIONE

Il sottoscritto _____ nato a _____

il ___ / ___ / _____ cod. fisc. _____ residente in _____

via _____ n. _____ cap _____

in qualità di

titolare individuale di impresa

legale rappresentante della società con denominazione _____

sede legale in _____ via _____ nr _____

cod. fisc. _____ ³p.IVA _____

email _____ @ _____

p.e.c. _____ @ _____

recapito telefonico _____

con sede operativa in Rivoli, via _____ n. _____

con sede legale in Rivoli, via _____ n. _____

CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI CHE, IN CASO DI MENDACI DICHIARAZIONI, SONO COMMUNATE AI SENSI DELL'ART. 76 DEL DPR 445/2000, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ:

N.B. (barrare la voce che interessa, pena l'esclusione se non esplicitamente barrato)

DICHIARA

- Di essere titolare di attività di impresa sospesa per effetto dei D.P.C.M. del 24 Ottobre e 3 Novembre

OPPURE

- Di essere titolare di attività di impresa la cui attività non è stata sospesa, ma di aver riportato un calo di fatturato nei mesi di Ottobre e Novembre non inferiore al 40% rapportato al fatturato dello stesso periodo Ottobre e Novembre 2019 come evidenziabile dalla documentazione fiscale ai fini IVA (registro IVA - dichiarazione IVA), e che si impegna a presentare in caso di controlli da parte del Comune.

Firma del Titolare/ Legale Rappresentante

³ Nel caso di impresa esercitata in **forma societaria** il codice fiscale da indicare qui è sempre quello della società e non quello personale

Articolo 71 del d.lgs. 59/2010 (estratto)

Requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali

1. Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;

b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale e' prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;

c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;

d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;

e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;

f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza;

2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi.

3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) ed f), e ai sensi del comma 2, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena e' stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

Informativa ai sensi art. 13 Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)

La informiamo che i dati raccolti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Rivoli, che lei potrà contattare ai seguenti riferimenti:

Telefono: 0119513300 Indirizzo Pec: comune.rivoli.to@legalmail.it.

Potrà altresì contattare il Responsabile della protezione dei dati al seguente indirizzo di posta elettronica: privacy@comune.rivoli.to.it

Il trattamento dei dati personali raccolti viene effettuato per finalità connesse all'esecuzione di compiti di interesse pubblico e per l'esercizio di pubblici poteri, nonché per adempiere ad eventuali obblighi di legge (ai sensi dell'art. 6 par. 1 lettera e del Regolamento 2016/679), nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

I dati raccolti:

- Sono trattati da personale del comune appositamente autorizzato e/o da ditte e professionisti esterni individuati Responsabili del trattamento dal Comune stesso in modalità cartacea e digitale;
- Sono conservati per il tempo necessario allo svolgimento del procedimento in oggetto e nel rispetto degli obblighi di legge correlati;
- Sono soggetti a comunicazione e/o a diffusione esclusivamente in adempimento ad obblighi previsti dalla legge o da regolamenti e non sono soggetti a trasferimento a paesi terzi

Potrà far valere i suoi diritti di accesso, rettifica, cancellazione e limitazione al trattamento nei casi previsti dalla normativa vigente. Ha inoltre diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Privacy.